

Borse, Piazza Affari chiude in rosso: BPER la peggiore

LINK: <https://www.today.it/economia/borsa-milano-male-bper-banca-pirelli-8-agosto.html>



Economia Borse, Piazza Affari chiude in rosso: BPER la peggiore Mercoledì nero per la borsa di Milano che perde lo 0,3%. Giornata positiva per Pirelli: ecco i dati su tutti i principali titoli

Redazione I più letti di oggi 1 Borse, Piazza Affari in rialzo: la migliore fra le europee 7 agosto 2018 (Alliance News) - Piazza Affari chiude in negativo la seduta di mercoledì, dopo che per l'intera sessione sono stati continui i segni di debolezza mostrati dall'indice principale meneghino nonostante il trend positivo registrato nel midday, per lo più a causa della mancanza di notizie economiche e societarie. Il FTSE Mib termina il trading di mercoledì in calo dello 0,3% a 21.790,30, dopo il guadagno dell'1,3% riportati nella sessione di ieri. Tra gli indici minori, il Mid-Cap chiude in rialzo dello 0,1% a 41.785,67, dopo aver raccolto lo 0,4% martedì sera. Lo Small-Cap registra una chiusura di poco sotto la parità a 21.872,23, dopo lo 0,4% in verde riportato martedì, mentre l'AIM termina con una flessione dello 0,1% a 9.568,08, invertendo i guadagni della sessione di martedì terminata con la stessa percentuale ma in positivo. Nel paniere delle blue chip, il peggior titolo di giornata è di BPER Banca, che chiude la sessione con un negativo 5,9%. Il bancario, che martedì ha riportato un utile in aumento per il semestre, ha tuttavia evidenziato un calo della redditività operativa nel secondo trimestre dell'anno rispetto al periodo di gennaio-marzo. Dopo la giornata di ieri terminata con il segno positivo, il titolo di Moncler termina il trading di mercoledì con un ribasso del 2,2%, registrando il secondo peggior trend in chiusura. Segue al ribasso anche il titolo di CNH Industrial, in calo dell'1,5% attestandosi come il peggior trend tra le società del gruppo Agnelli. Male anche Telecom Italia, in negativo dell'1,2%. In cima al listino, il titolo di Pirelli segna il miglior trend di sessione - per la seconda giornata consecutiva - con un rialzo del 2,4%, dopo che ieri, a mercati chiusi, la società ha pubblicato i dati del semestre appena concluso, con i ricavi in calo a EUR2,63 miliardi ma con un utile netto in rialzo a per EUR177,2 milioni rispetto a EUR67,6 milioni dello stesso periodo del 2017. Segue come secondo miglior di giornata il titolo di A2A, in guadagno dell'1,6%. Sul podio si posiziona poi il titolo di Banco BPM che raccoglie l'1%, confermando il trend positivo mostrato nell'arco dell'intera sessione. Bene anche Salvatore Ferragamo che raccoglie l'1,2% dopo un andamento positivo riportato fin dall'apertura di seduta. Sull'indice delle società a media capitalizzazione, Salini Impregilo segna il miglior risultato di giornata con un rialzo del 4%, dopo che martedì la società ha esaminato le offerte vincolanti ricevute dalla controllata Lane Industries Inc per la cessione del segmento Plants & Paving. Secondo miglior risultato per IMA, che raccoglie il 3,6% a seguito della pubblicazione dei risultati semestrali avvenuta in mattinata. La società ha riportato un utile per i primi sei mesi dell'anno pari a EUR53,1 milioni, in crescita del 39,4% rispetto a EUR38,1 milioni del primo semestre 2017, con ricavi consolidati pari a EUR730,1 milioni che evidenziano una crescita dell'11,5% rispetto a EUR654,6 milioni al 30 giugno 2017. Bene anche il titolo di Fincantieri che in chiusura segna

un rialzo del 2,9%. La compagnia con sede a Trieste ha firmato con Mer Mec, nella giornata di ieri, un accordo per l'acquisizione congiunta e paritaria del 98,54% di **Vitrociset**, società che opera nelle attività di addestramento e supporto in ambito ICT nei mercati della difesa e sicurezza, oltre che nei settori di logistica, trasporti e spazio. Sul fondo del paniere, RaiWay chiude in rosso del 2,2%. Segue Biesse, in perdita dell'1,9%, e doBank che termina il trading di mercoledì in negativo dell'1,5%, dopo che ieri a mercati chiusi ha pubblicato i risultati per i primisei mesi del 2018 con un utile netto pari a EUR21,0 milioni, in crescita del 7% rispetto a EUR19,7 milioni al 30 giugno 2017. Nell'indice Small-Cap, Gefran riporta il miglior trend di fine giornata con un rialzo del 7,3%. Oltre il 6% di guadagno anche D'Amico, in rialzo del 6,6%, mentre Gabettisegna un positivo 4,3%. Dall'altra parte dell'indice, pessimo il titolo di It Way che guida il listino al ribasso con una perdita del 5,5%. Seguono, in negativo, Panariagroup che lascia sul terreno il 3,9%, e Aeffe, in calo sempre del 3,6%. Infine, sull'AIM, si segnala il buon andamento di Energica Motor Company, in positivo del 4,4%, attestandosi come migliro trend in chisuura del listino. Bene anche Alfio Bardolla, che a fine trading raccoglie il 4,2%. Dall'altra parte del listino, Ecosuntek segna una perdita dell'8,6%, la più ampia riportata in chiusura di sessione. Segue il titolo di Net Insurance, in calo del 4,8%. Sul fronte delle notizie economiche, la crescita delle esportazioni cinesi ha superato le aspettative a luglio, come ha reso noto l'amministrazione generale delle dogane mercoledì. Le esportazioni sono aumentate del 12,2% su base annua a luglio, più rapidamente del previsto 10% di aumento indicato dagli economisti. Le importazioni invece sono aumentate del 27,3% rispetto a un anno fa, rispetto alla crescita prevista del 16,5%. Nei mercati azionari europei, si segnalano i trend contrastati riportati dalle principali Borse. Il CAC 40 di Parigi perde lo 0,3%, il DAX 30 di Francoforte flette dello 0,1%. Mentre, a Londra, il FTSE 100 guadagna in chiusura lo 0,8% con il titolo di Prudential che segna il miglior trend in chiusura con un rialzo del 3,4%, sebbene la compagnia assicurativa abbia riportato un calo degli utili nella prima metà dell'anno. Le Borse asiatiche hanno chiuso contrastate la seduta di mercoledì. Lo Shanghai Composite ha chiuso in calo dell'1,3% a 2.744,07 e il Nikkei 225 di Tokio ha terminato in perdita dello 0,1% a 22.644,31, mentre l'Hang Seng di Hong Kong ha guadagnato lo 0,3% a 10.901,18. A Wall Street, i principali indici hanno concluso la seduta di martedì in positivo. Il Dow Jones è in calo dell'0,1%, il Nasdaq è in rialzo dello 0,1% e l'indice S&P 500 è al momento di poco la parità. In chiusura della sessione di metà settimana, la moneta unica riacquista terreno contro il biglietto verde a USD1,1605, rispetto alla precedente chiusura a USD1,1594. La sterlina, invece, perde valore contro il dollaro a USD1,2891, in calo rispetto a USD1,2953 di martedì sera. Nel mercato delle materie prime, il prezzo del petrolio è in calo del 2,5% a USD72,81 al barile rispetto a USD74,24 della chiusura di martedì. Sempre nel comparto commodities, il prezzo dell'oro segna un ribasso con il metallo prezioso che ha un valore di USD1.210,58 rispetto a USD1.215,24 della chiusura di martedì. Nel calendario economico di mercoledì, nella notte, arriveranno i dati dei prezzi alle abitazioni del Regno Unito di RICS alle 0101 CET, seguiti dall'inflazione cinese alle 0330 CET. Per le 1430CET, sono attesi dagli Stati Uniti i dati sull'indice dei prezzi alla produzione, le richieste iniziali di sussidi di disoccupazione, l'indice Bloomberg sulla fiducia dei consumatori e, infine, il report sulle scorte di magazzino per il mese di giugno. Nel calendario societario italiano è prevista la pubblicazione dei risultati semestrali, tra gli altri, di Unipol, UnipolSai, Credito Valtellinese, Datalogic e Ambientthesis.

Approfondimenti